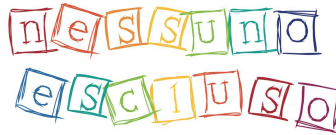




## PROGETTO "NESSUNO ESCLUSO"



### 1. Premessa

"Nessuno Escluso" è un progetto gestito e coordinato dalle Acli Provinciali di Verona nato con l'obiettivo di combattere l'evasione scolastica e favorire l'integrazione di giovani italiani e stranieri dai sei ai sedici anni in situazione di disagio socio-economico-familiare e/o a rischio di marginalità ed esclusione sociale. Il progetto, attivato inizialmente nel 2012 nel quartiere Borgo Nuovo di Verona (individuato come quartiere pilota a causa delle fragili condizioni socio-economiche di molte famiglie che lo abitano e del background culturale che lo contraddistingue), è ora attivo anche in altri due quartieri: Borgo Roma, individuato grazie alla collaborazione del settore Servizi Sociali e Famiglia del Comune di Verona, e San Massimo all'Adige a seguito della manifestazione di un bisogno di attività di questo tipo da parte di alcune associazioni che collaborano con le ACLI in altri progetti.

Con l'obiettivo di offrire un servizio di qualità ed attivare uno spazio per i ragazzi che non rappresenti un semplice doposcuola ma un luogo di crescita positiva dove poter sperimentare, conoscere se stessi ed attivare relazioni positive, accanto all'attività di aiuto compiti sono stati attivati negli anni altri servizi gratuiti: uno sportello psicologico aperto ai genitori e ai ragazzi, dei laboratori di arte terapia, percorsi alla genitorialità in collaborazione con le scuole del territorio, percorsi individuali di studio assistito per i ragazzi maggiormente a rischio bocciatura.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di favorire un'adeguata inclusione sociale, prevenendo comportamenti a rischio (quali dispersione, evasione scolastica, devianza sociale ed isolamento) e l'accompagnamento dei ragazzi in un processo finalizzato a promuovere una crescita individuale consapevole e responsabile.

### 2. Il progetto in sintesi

#### Destinatari

I **beneficiari diretti** del progetto sono:

- ragazzi dai 6 ai 16 anni dei quartieri Borgo Nuovo, Borgo Roma e San Massimo di Verona inviati dai genitori, dall'Istituto Comprensivo di riferimento e dai Servizi Sociali Territoriali al fine di creare un gruppo misto per provenienza, bisogni e risorse;
- le famiglie, supportate nella gestione scolastica e relazionale dei figli.

I **beneficiari indiretti** sono:

- la scuola, affiancata nel percorso di educazione e formazione degli alunni;
- la comunità di riferimento, agevolata nella gestione dei gruppi più a rischio.

### Obiettivo generale:

- offrire uno spazio protetto per ragazzi in condizioni di vulnerabilità socio –economica-familiare dove sperimentare, comprendere e conoscere se stessi e creare relazioni positive al fine di favorire un'adeguata inclusione sociale e prevenire comportamenti a rischio quali dispersione, evasione scolastica e devianza sociale;
- intercettare un sempre maggior numero di famiglie e minori in stato di necessità;
- attivare una corresponsabilità territoriale nella presa in carico di situazioni a rischio, attivando collaborazioni e dialogo con il maggior numero possibile di organizzazioni appartenenti alla comunità di riferimento (istituti scolastici, assistenti sociali, parrocchie, gruppi scout, genitori, cooperative sociali, scuole secondarie di secondo grado..).

### Obiettivi specifici:

Permettere ai ragazzi di:

- essere accompagnati nello studio pomeridiano grazie all'istituzione di un servizio gratuito;
- sviluppare l'autostima e la consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità attraverso la creazione di percorsi di crescita personali e la peer education;
- individuare nuovi punti di riferimento attraverso l'inserimento di giovani e figure adulte positive;
- essere indirizzati all'indipendenza e all'autonomia;
- socializzare con il gruppo di pari in un ambiente sano e protetto;
- partecipare a laboratori sportivi e culturali pomeridiani gratuiti;
- essere ascoltati e supportati attraverso lo sportello psicologico che promuove un percorso bidirezionale volto alla possibile soluzione di problemi familiari e del singolo, con possibile invio agevolato ai servizi territoriali.

Permettere alle famiglie di:

- ottenere supporto nella crescita, formazione ed educazione dei figli;
- iscrivere i propri figli ad attività di studio assistito, sportive e culturali pomeridiane a titolo gratuito;
- essere ascoltate ed accompagnate, anche attraverso lo sportello psicologico, nella relazione con i figli e nel proprio ruolo di genitore.

### **3. Istituzione e organizzazioni coinvolte**

L'attività, in una logica di rete e di corresponsabilità nella risposta al bisogno, mira a coinvolgere quanti sul territorio si occupano di educazione e formazione, assistenza a minori e supporto alle famiglie.

In tale prospettiva, i partner che sono stati coinvolti nella rete sono:

- Comune di Verona - Assessorato ai Servizi Sociali e Famiglia;
- Istituti Comprensivi n. 6 e 11 di Verona;
- Parrocchia San Giovanni Battista a Borgo Roma e Parrocchia San Massimo all'Adige;
- Circolo NOI di Tomba Extra;
- Servizi sociali territoriali (zona 3 e 4);
- C.S.A. Cooperativa Servizi Assistenziali Soc. Cooperativa Sociale;
- Cooperativa Sociale di Servizi socio-educativi L'albero;
- Associazione "Il Germoglio" Onlus;
- Circolo Acli di San Massimo;
- Circolo Cittadino Acli E. Fumagalli;

Questi sono partner fondamentali per la realizzazione del progetto in quanto, oltre a condividere informazioni preziose sui ragazzi e le famiglie coinvolte, partecipano concretamente all'attività mettendo a disposizione spazi, volontari, operatori, permettendo così di aggiungere qualità al servizio offerto e di diminuire i costi legati al progetto.

#### 4. Descrizione delle attività realizzate e risultati ottenuti

##### Doposcuola e Laboratori

Da ottobre 2017 a maggio 2018 sono state erogate settimanalmente 15.5 ore di servizio di studio assistito e 4 ore di laboratori gratuiti così ripartiti per orari e giornate:

QUARTIERE	GIORNO	ORARIO	FASCIA D'ETA'
<b>Borgo Nuovo</b>	martedì	14.30 - 16.00	alunni scuole secondarie
	giovedì	14.30 - 16.00	alunni scuole secondarie
	sabato	9.00 - 12.00	alunni scuole primarie
<b>Borgo Roma</b>	lunedì	14.45 - 16.15	alunni scuole secondarie
		16.15 - 17.45	alunni scuole primarie
	mercoledì	14.45 - 16.45	alunni scuole secondarie
	venerdì	14.45 - 16.15	alunni scuole secondarie
		16.15 - 17.45	alunni scuole primarie
<b>San Massimo</b>	martedì	16.30 - 18.00	alunni secondarie e primarie

QUARTIERE	LABORATORIO	GIORNO	ORARIO
<b>Borgo Nuovo</b>	creativo	martedì	16.30 - 18.30
<b>Borgo Roma</b>	creativo	mercoledì	16.30 - 18.30

Nel complesso sono stati seguiti nel corso dell'a.s. 2017-2018 con l'attività di doposcuola **94 ragazzi** così suddivisi:

- Borgo Nuovo: 34 ragazzi (17 tra gli 11 e i 17 anni e 17 tra i 6 e i 10 anni)
- Borgo Roma: 50 ragazzi (25 tra gli 11 e i 17 anni e 25 tra i 6 e i 10 anni)
- San Massimo: 10 ragazzi tra i 6 e i 17 anni

Ai laboratori creativi hanno invece partecipato 26 minori così suddivisi:

- Borgo Nuovo: 16 iscritti dai 6 ai 17 anni
- Borgo Roma: 10 iscritti dai 6 ai 17 anni.

In quest'ultima attività sono stati coinvolti anche 6 minori seguiti dal Centro Aperto del Comune di Verona nel quartiere di Borgo Nuovo.

### Percorsi individuali

Al fine di potenziare il supporto scolastico sono stati attivati anche dei percorsi individuali con alcuni ragazzi considerati particolarmente a rischio ed individuati in collaborazione con la scuola e i servizi sociali territoriali proponendo un accompagnamento specifico ed individuale.

Si tratta di ragazzi a rischio bocciatura, con disturbi specifici dell'apprendimento e/o certificati, con problemi comportamentali, con famiglie in situazione di fragilità e/o poco presenti nel percorso formativo e di crescita, stranieri con problemi di lingua.

Sono stati quindi affiancati all'attività di doposcuola classica, realizzata in gruppo, momenti individuali di studio (rapporto operatore-ragazzo 1:1), offrendo così uno spazio dedicato, tranquillo, protetto e gestito da tutor che potessero rappresentare delle figure di riferimento positive per la crescita scolastica ed extra-scolastica dei ragazzi coinvolti.

Per ogni ragazzo seguito è stato definito un percorso ad hoc condiviso con la famiglia, la scuola ed eventualmente, l'assistente sociale di riferimento, per garantire e promuovere una corresponsabilità nella gestione corretta del percorso scolastico e di crescita del ragazzo.

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 sono stati attivati 13 percorsi individuali

### Sportello psicologico:

Lo sportello psicologico è stato tenuto da una psicologa professionista due volte al mese nel quartiere di Borgo Nuovo, e una volta al mese rispettivamente nei quartieri di San Massimo e Borgo Roma.

Nel corso dell'anno scolastico hanno avuto accesso allo sportello 4 famiglie che sono state supportate nel creare una migliore relazione nel rapporto genitori-figli in una fase di difficoltà.

### Percorso di supporto alla genitorialità:

Attraverso un confronto con la scuola e i colloqui individuali di alcuni genitori con la psicologa è emersa la necessità di predisporre degli incontri ad hoc per aiutare i genitori ad affrontare i problemi più comuni che ogni famiglia incontra nel percorso di crescita dei propri figli.

Gli incontri, gratuiti e aperti a tutta la comunità, sono stati tenuti da una psicologa professionista in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 6 di Verona nei quartieri Borgo Nuovo Chievo e Bassona nelle seguenti date: 18 novembre, 02 dicembre, 14 dicembre, 27 gennaio, 3 e 15 febbraio.

I percorsi sono stati realizzati in **tre diverse scuole del territorio** (due primarie e una secondaria di primo grado) ed hanno coinvolto **39 famiglie**.

I percorsi che prevedevano due incontri si sono focalizzati su diverse tematiche a seconda dell'età:

### SCUOLA SECONDARIA

1. **"Tollerare e affrontare i conflitti con i figli adolescenti"** dove si è parlato del ruolo che il conflitto svolge in questa particolare fase dello sviluppo, approfondendo alcune modalità

comunicative che possono facilitare la relazione quali per esempio l'ascolto attivo e l'assertività.

2. **"Internet: è possibile educare all'uso della rete?"** dove si è parlato del significato che internet assume per i ragazzi adolescenti, evidenziandone sia i punti di forza che i potenziali rischi da un punto di vista relazionale e del ruolo che hanno gli adulti nell'educazione all'utilizzo dei mezzi di comunicazione, soffermandosi in particolare sull'importanza di individuare i primi segnali di pericolo in un'ottica preventiva.

### SCUOLA PRIMARIA

1. **"Quando i bambini non vogliono fare i compiti: come educare al rispetto delle regole"** dove si è trattata l'importanza delle regole per i bambini e di quanto le regole aiutino a sentirsi sicuri e autonomi, e quindi a crescere, e il ruolo degli adulti è proprio quello di accompagnare i bambini lungo il percorso scolastico e far rispettare le regole, anche se può diventare molto difficile. È importante quindi capire cosa il bambino ci sta comunicando, per scegliere le regole più adatte a lui e riuscire a farsi ascoltare.

2. **"Le paure dei bambini: conoscerle per affrontarle"** dove si è parlato delle principali paure che i bambini possono sviluppare durante l'infanzia, non solo come normale esito del processo di crescita (paura della scuola, paura di prendere brutti voti, paura di crescere) ma anche in seguito a eventi traumatici (separazione dei genitori, malattie, lutti) e delle modalità comunicative e relazionali più adeguate con cui un genitore può aiutare il proprio bambino ad affrontare e superare ciò che lo spaventa.

### Promozione del volontariato

Durante il corso del progetto si è lavorato molto alla promozione del volontariato. Si è investito quindi sulla comunicazione per coinvolgere nuovi volontari e sulla formazione degli stessi per incentivare un impegno attivo e consapevole ed offrire loro un contesto organizzato nel quale potersi attivare in maniera qualificata.

Nel corso dell'anno sono stati coinvolti 15 volontari, ai quali è stato offerto un percorso formativo di 6 ore incentrato sul tema del passaggio da un volontariato spontaneo ad un aiuto consapevole.

### 5. Conclusione

Il servizio ed il supporto forniti hanno permesso una riduzione delle bocciature e dei giudizi negativi nelle scuole coinvolte nel progetto ed uno stimolo dei ragazzi per migliorare la propria autostima e consapevolezza, risultati questi verificati con insegnanti delle scuole coinvolte e attraverso i questionari di auto-valutazione.

Di conseguenza, circa **un centinaio di famiglie** sono state accompagnate nella gestione scolastica e relazionale dei figli e supportate nel difficile compito di educarli, di comprenderli ed instaurare con loro un dialogo positivo in una fase delicata della loro crescita come l'adolescenza.

I genitori hanno potuto usufruire dello Sportello Psicologico e di una presa in carico qualificata dei figli per un aiuto nei compiti, una gestione positiva del loro tempo libero e l'accesso gratuito ad attività ludico-creative e di visite specialistiche (psicologo).

La validità del progetto è stata riscontrata anche dai partner coinvolti che sostengono e appoggiano il progetto costantemente. La collaborazione con le diverse realtà, infatti, si è consolidata negli anni permettendo di attivare sinergie sempre più positive che si sono tradotte in un confronto e un dialogo continuo sulle metodologie utilizzate e sull'organizzazione dei diversi servizi offerti.